

CODICE ETICO

per chi opera in e per la Comunità dei Giovani



La CdG è nata dall'intuizione di un gruppo di persone guidate da Don Sergio Pighi, la Comunità dei Giovani opera dal 1972 nell'ambito del disagio, della marginalità e dell'esclusione sociale, della vulnerabilità personale e collettiva.

Al centro della sua azione è posta la persona, dotata di diritti, doveri e responsabilità, con l'obiettivo di promuovere una cittadinanza solidale ed il benessere di ogni individuo nella sua integrità e completezza.

La CdG attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi offre percorsi di cura, riabilitazione ed inclusione sociale.

La CdG dialoga, interagisce e collabora, in un'ottica consapevole di "lavoro in rete", con le altre organizzazioni sociali e con le istituzioni del territorio e di riferimento.

Sede Legale

Via Ponte Rofiolo, 3
37121 Verona
PI 03046640235

Contatti

Tel. 045 918168
Fax 045 8008291
segreteria@cdgvr.it
cdgvr@pec.cdgvr.it
www.cdgvr.it

SERVIZI E PROGETTI

Dipendenze:

Valutazione e Diagnosi, Pre-Comunità e Comunità Terapeutica, Reinserimento e Inclusione Sociale

Disagio Mentale:

Accoglienza e Inclusione Sociale

Tratta e Grave Sfruttamento:

Pronta Accoglienza, Accoglienza, Inserimento Lavorativo e Inclusione Sociale

Asilo:

Accoglienza, Inserimento Lavorativo e Inclusione Sociale

Marginalità Sociale:

Unità di Strada, Spazio Diurno, Gestione Asili Notturni, Accoglienza, Inserimento Lavorativo e Inclusione Sociale, Housing First, Social Housing

Documenti di riferimento per l'applicazione delle norme aziendali:

- Atto Costitutivo
- Statuto
- Organizzazione della CdG
- Regolamento Sociale
- Regolamento Aziendale
- Codice Etico

PRINCIPI GENERALI

Rispetto delle norme vigenti

La CdG considera il rispetto della legalità e la condivisione dei valori costitutivi dell'ordinamento democratico un imprescindibile dovere etico vincolante per ogni cittadino. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della cooperativa può giustificare una condotta non conforme a tali principi. E' preciso impegno della CdG non iniziare e non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni e singoli che perseguono finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente codice.

Trasparenza, imparzialità, onestà nell'attività dei servizi

Le attività sociali della CdG devono fare assoluto riferimento ai principi di chiarezza, onestà, equità ed imparzialità attraverso la trasparenza dei ruoli e le assunzioni di responsabilità connesse ad ogni processo operativo. Le informazioni che vengono fornite sono veritiere e di facile comprensione. Non è ammesso il conflitto di interesse in cui un qualsiasi collaboratore persegua un interesse diverso da quello della CdG. Si condanna e si proibisce ogni forma di corruzione e si vieta di porre in essere comportamenti discriminatori nelle procedure preordinate alla stipulazione dei contratti e nell'accesso degli utenti alle informazioni aziendali

Privacy

Si assicura la tutela del diritto alla riservatezza delle persone beneficiarie attraverso adeguati sistemi di protezione e archiviazione dei dati nel rispetto della normativa in materia di privacy. I destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non necessari e non coerenti con l'esercizio sociale, sanitario e riabilitativo della propria attività.

Tutela del patrimonio aziendale

La CdG assicura in ogni ambito della propria attività sociale gli strumenti necessari per tutelare il proprio patrimonio ed esige dai propri dipendenti e collaboratori il rispetto dei *beni* aziendali tramite comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative. Sono vietati usi impropri.

Tutela della persona

La CdG assicura la tutela dei diritti inviolabili di ogni persona promuovendo il rispetto dell'integrità fisica e morale, prevenendo e rimuovendo qualsiasi forma di violenza, abuso e coercizione. Non sono ammessi atteggiamenti intimidatori, violenti ed ostili nelle relazioni di lavoro sia interne sia esterne. Non sono tollerate richieste e minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e/o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali. Si garantisce il rispetto delle pari opportunità e si vieta ogni discriminazione sessuale, razziale, religiosa, morale, politica e personale.

Tutela della sicurezza

La CdG opera nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Si impegna ad accogliere sistematicamente e progressivamente le indicazioni dei competenti organi di vigilanza per adottare rinnovate misure preventive.

Tutela dell'ambiente

La CdG, programmando la propria attività sociale, ricerca un equilibrio tra lo sviluppo sostenibile e le esigenze ambientali. La CdG adotta ogni forma di azione e strategia volta alla riduzione dell'impatto ambientale e alla diminuzione del consumo delle risorse energetiche.

PRINCIPI AMMINISTRATIVI

Mutualità

Si realizza nei rapporti tra i soci ed il consiglio di amministrazione attraverso la totale eliminazione di intermediari capitalistici nei processi di produzione, scambio e lavoro, garantendo ad ogni socio remunerazioni, benefici e condizioni il più possibile favorevoli.

Solidarietà

Si realizza attraverso il sentimento comune di reciproco aiuto (materiale e non) che esiste tra i soci al sorgere di ogni esperienza cooperativa; la solidarietà si trasforma in assunzione di responsabilità sociale nell'agire economico finalizzata al superamento del tornaconto individuale a favore del benessere collettivo.

Democraticità

Si realizza sia nella possibilità di gestione sia nella partecipazione attiva e nel controllo dell'impresa sociale nella più totale trasparenza amministrativa.

Azione Amministrativa

La CdG adotta un sistema di *governance* conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità dei servizi, al controllo del rischio di impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria, al temperamento degli interessi di tutte le componenti coinvolte. Si garantiscono adeguati standard di qualità e si garantisce il monitoraggio periodico della qualità percepita. I destinatari sono tenuti al rispetto degli specifici regolamenti adottati dalla CdG al fine di disciplinare il controllo interno ed hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al Presidente eventuali missioni, falsificazioni, o inesattezze. Non possono essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni adeguatamente autorizzate.

Diritto di accesso

E' garantito, a chi ne ha diritto e secondo le procedure previste dalla normativa vigente, l'accesso ai documenti amministrativi e finanziari della CdG

Rintracciabilità

I processi amministrativi garantiscono la riconducibilità al provvedimento deliberato, alle determinazioni dirigenziali e all'atto da cui trae origine. Si provvede l'adozione di un sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i criteri di veridicità, accessibilità e completezza. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue nonché correttamente archiviate e registrate.

Controllo interno

Si adotta un sistema di controllo interno attraverso un'organizzazione basata sulla definizione dei ruoli. Il CDA e il Presidente realizzano, mantengono e monitorano il funzionamento del sistema di controllo interno.

Rapporto con enti esterni

La CdG nella figura del Presidente individua i destinatari autorizzati a rapportarsi con enti esterni e con aziende pubbliche. I destinatari sono tenuti a mantenere un comportamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organismi di controllo ed ispettivi. Si provvede alla divulgazione della informazioni attraverso il sito web

www.cdgvr.it . I rapporti con gli organi di informazione sono tenuti dal Presidente ed, eventualmente, autorizzati dallo stesso.

RISORSE UMANE

Personale dipendente e collaboratori

CdG ha nelle risorse umane la centralità organizzativa del proprio operare sociale e ne ottimizza l'impiego valorizzando professionalità ed esperienza secondo criteri fondati sul merito tramite il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Il personale è regolarmente assunto e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. CdG si avvale di personale qualificato, altamente motivato ed applica il contratto nazionale delle cooperative sociali. Alla costituzione del rapporto professionale, ognuno riceve le informazioni relative la mansione da svolgere ed il comportamento a cui attenersi. La CdG promuove e propone momenti formativi e percorsi di supervisione obbligatori. Nella gestione delle operatività e nel rispetto dei rapporti gerarchici, a cui ogni dipendente e collaboratore deve attenersi e fare riferimento, è assicurato il rispetto della dignità della persona.

RAPPORTO CON GLI UTENTI

Stile di comportamento

La CdG, rappresentata dai dipendenti e collaboratori, opera con senso di responsabilità manifestando attenzione ed improntando i propri comportamenti al rispetto, alla cortesia, all'empatia. Si forniscono informazioni complete, trasparenti, comprensibili in modo da favorire decisioni autonome. E' fatto assoluto divieto offrire o promettere agli utenti favori o ostacolarne l'accesso ai servizi erogati in modo da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o svantaggio. Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche della cortesia o che siano finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore. E' impegno della CdG adottare una azione di integrazione culturale volta a superare le difficoltà della vicinanza e della prossimità.

RAPPORTO CON TERZI

Stile di comportamento

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali e di collaborazione con CdG è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e al rispetto dei principi del presente codice etico pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità da parte di CdG di avanzare la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

RAPPORTO CON I DESTINATARI

Stile di comportamento

CdG pubblica nel proprio sito web il codice etico assicurandosi che venga recepito e compreso. I destinatari sono tenuti al rispetto delle norme disciplinari deliberate e la violazione costituisce a tutti gli effetti una inadempienza contrattuale. E' un dovere e un impegno segnalare situazioni critiche, difficoltà e violazioni. E' assicurata la riservatezza del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge. E' fatto divieto adottare comportamenti tali da pregiudicare l'affidabilità morale e professionale. E' vietato prestare servizio sotto l'effetto di sostanze atte ad alterare le capacità cognitive e percettive. I destinatari sono tenuti ad agire nell'esclusivo interesse della CdG ed è fatto divieto accettare denaro o regali eccedenti le comuni pratiche della cortesia.

Verona (Corte Molon), 29 ottobre 1998

I valori, che nella trasversalità del loro significato sono assunti come *codice etico* di riferimento generale per chi opera in CdG e ne sottolineano sia l'operare nella sua pratica interna sia la condotta e l'impegno nella pratica di cittadinanza in relazione al contesto sociale, sono:

Solidarietà. Essa viene intesa come azione personale e collettiva verso il cambiamento di situazioni di disagio e sviluppo di condizioni di agio, attraverso forme di condivisione, di presenza, di partecipazione. Ciò significa alimentare in se stessi e nella collettività sentimenti di con-passione, di sentire con l'altro, e la capacità di dare e ricevere.

Giustizia Sociale. Riteniamo che assumere il valore della giustizia sociale significhi perseguire il benessere della persona e della collettività come punto di partenza fondamentale per noi. Nell'attuale situazione sociale questo significa schierarsi apertamente dalla parte di chi, persona o gruppo sociale, non vede riconosciuti i propri diritti fondamentali, e promuovere le pari opportunità. Quindi significa essere in grado di capire continuamente chi oggi è maggiormente calpestato nei suoi diritti.

Cittadinanza. Vivere la cittadinanza significa praticare un diritto e un dovere. Vuol dire sviluppare come singolo e come gruppo il senso di appartenenza alla nostra società, assumendoci la responsabilità collettiva che questo comporta. Un'appartenenza globale, che ci impegna oggi con particolare attenzione sul fronte della responsabilità socio-ambientale; e una globalità che si traduce in appartenenza a realtà specifiche, fatte di persone, di gruppi; che ci impegna nel sostegno e nella promozione di quelle forme di auto-organizzazione che soddisfano i bisogni delle persone.

Benessere. E' lo star bene della persona inteso nella sua percezione soggettiva e, allo stesso tempo, nel rispetto e nell'integrazione dello star bene altrui e collettivo. Significa promuovere la qualità della vita in tutte le sue dimensioni: materiale, relazionale, della salute, culturale.

Pluralità. In essa è contenuta l'accettazione e la valorizzazione delle differenze, la legittimità di vivere il proprio impegno in modi diversi, considerandosi all'interno di una dimensione collettiva; la messa in campo delle energie specifiche di ognuno in vista di realizzare un progetto comune, sviluppando la capacità di dialogare e di gestire i conflitti che le stesse differenze possano provocare.

La Persona. La persona è soggetto in relazione. Ad essa va riconosciuto il proprio bagaglio, storia e vissuto. La persona, nella sua soggettività non isolata ma relazionale e nella sua ricerca dello star bene, è l'elemento che determina la metodologia del nostro intervento, basata sul rispetto reciproco, sulla non violenza, sull'autopromozione e sulla sperimentazione di modalità di benessere.

Partecipazione. Partecipazione significa assumersi individualmente e collettivamente i problemi, i bisogni, le progettualità, la responsabilità, i benefici dei contesti nei quali si vive. Per questo è necessario creare continuamente le condizioni affinché le persone possano sviluppare la propria appartenenza nei vari contesti, riconoscendo, definendo e rispettando l'esistenza di livelli diversi di appartenenza e partecipazione.

Economia Sociale. L'economia sociale e solidale è intesa come la promozione di iniziative economiche con finalità sociali che sappiano partecipare alla costruzione di un modo nuovo di vivere e pensare l'economia. L'economia sociale pone le persone al centro dello sviluppo economico e sociale. La solidarietà in economia si basa su un progetto allo stesso tempo economico, politico e sociale che porta ad un nuovo modo di fare politica e di stabilire relazioni umane sulla base del consenso e dell'agire del cittadino.

*"...la maturità inizia a manifestarsi quando sentiamo
che è più grande la nostra preoccupazione per gli altri
che non per noi stessi"*

(Albert Einstein)